

Codice A1603A

D.D. 15 maggio 2018, n. 182

PAR FSC 2007-2013. Linea d'Intervento "Servizio idrico integrato e tutela delle risorse idriche". Progetto 7.14 "Raddoppio adduzione nuovo anello da loc. Vestapaglia a loc. Gallareto Comune Piova' Massaia (AT)" - CUP E31H12000050008. Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo euro 146.626,99 (impegno 2998/2018) al Consorzio Comuni dell'Acquedotto Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo (AT).

La Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione n 8-6174 del 29 luglio 2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale (PAR) per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013;
- con deliberazione n. 35-6909 del 18 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" per l'attuazione della corrispondente linea d'intervento del PAR FSC 2007-2013, sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- con determinazione del Responsabile della Direzione Ambiente n. 48/DB1014 del 7 marzo 2014 è stata approvata la convenzione attuativa dell'APQ, repertoriata al numero 97 in data 14 marzo 2014. La suddetta convenzione costituisce atto di concessione del contributo per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- tra i progetti finanziati figura il progetto 7.14 "Sostituzione con potenziamento 'ramo Asti' da località San Candido (Comune di Robella) a località Vallera (Comune di Cunico)", in capo al Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) di Moncalvo (AT) quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 1.502.272,43, di cui euro 737.443,36 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 764.829,07 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Con la nota prot. n. 6686 del 12 novembre 2014 il C.C.A.M. ha evidenziato alcune problematiche tecniche ed amministrative relative all'intervento ed ha richiesto di poter utilizzare le risorse PAR FSC assegnate per il progetto 7.14, pari ad euro 737.443,36, per il nuovo intervento denominato "Raddoppio adduzione nuovo anello da località Vastapaglia a località Gallareto in Comune di Piovà Massaia (AT)", per il quale era possibile rispettare la scadenza del 31 dicembre 2015, termine previsto dalla convenzione attuativa per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante relativa all'affidamento dei lavori. Il costo complessivo del nuovo progetto risultava pari ad euro 850.000,00, di cui euro 737.443,36 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 112.556,64 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Nel mese di novembre 2014 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha richiesto all'*Organismo di programmazione e attuazione del PAR FSC 2007 2013* di inserire il progetto nelle modiche del PAR e dell'APQ da sottoporre al Comitato di Pilotaggio del PAR e del tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, avendo la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio valutato che il nuovo progetto proposto manteneva inalterata la valenza a scala d'ambito già caratterizzante il progetto originario.

Con nota prot. 25147/A110 del 29 maggio 2015 il responsabile dell'*Organismo di programmazione e attuazione del PAR FSC 2007 2013* ha trasmesso il verbale degli esiti della procedura scritta urgente, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007-2013, con cui è stata accolta, tra le altre, la modifica proposta per il

nuovo intervento, che sostituisce quindi l'originario progetto, di pari codifica 7.14, presente nell'Accordo di Programma Quadro di gennaio 2014 e nella sua convenzione attuativa.

A seguito di sopravvenuti approfondimenti progettuali e necessità tecnico-funzionali, il costo complessivo del progetto definitivo è aumentato ad Euro 940.000,00 di cui euro 737.443,36 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 202.556,64 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario. L'intervento, applicando il rapporto costo del progetto/contributo pubblico, risulta quindi essere finanziato per il 78,45142% con risorse PAR FSC 2007-2013 e per il 21,54858% mediante cofinanziamento del soggetto beneficiario.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con determinazione dirigenziale n. 38/A1603A del 5 febbraio 2016, è stato rideterminato in euro 836.775,97 il costo complessivo dell'intervento identificato con il codice 7.14 "Raddoppio adduzione nuovo anello da località Vastapaglia a località Gallareto in Comune di Piovà Massaia (AT)" di cui euro 656.462,64 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed un cofinanziamento a carico del C.C.A.M. di euro 180.313,33. Nello stesso provvedimento n. 38/A1603A/2016 si dava atto che, per l'esecuzione dell'intervento, era accantonata la somma di euro 80.980,72, quale economia non riprogrammabile, come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 7 "Riprogrammazione delle economie", punto 2, somma utilizzabile dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali.

Sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento, come dettate dagli articoli 9 e 10 della convenzione attuativa dell'APQ, sono stati disposti i sottoelencati atti di liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo (AT):

- n. 171/A1603A del 14 luglio 2016 per euro 196.938,79 - corrispondente alla prima quota del finanziamento nella misura pari al 30% di euro 656.462,64 - a presentazione del contratto di appalto del 23 marzo 2016 e del verbale di consegna lavori del 27 giugno 2016;
- n. 2017/5968/ALG/A1603A del 28 giugno 2017 per euro 393.877,58 - corrispondente alla seconda e terza quota del finanziamento nella misura pari al 60% di euro 656.462,64 - a presentazione della documentazione giustificativa trasmessa in data 5 giugno 2017, prot. 4631, sulla quale in data 15 giugno 2017 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

Con nota prot. 5703 del 14 luglio 2017 il C.C.A.M. ha richiesto l'utilizzo della somma di euro 80.980,72, accantonata quale economia non riprogrammabile, per l'esecuzione di alcune opere di variante che hanno comportato aumenti di spesa per maggiori volumi di scavo, smaltimento e calcestruzzo per opere di rinterro e stradali, di saldature, tagli e pezzi speciali per posizionamento di nuovi collegamenti idraulici. Con nota prot. 18433/A1603A del 31 luglio 2017 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha ritenuto ammissibili tali opere in variante per la sostituzione di condotte obsolete in quanto complementari al progetto principale, stante il collegamento diretto delle condotte al serbatoio della città di Asti, alimentato anche dalla condotta in progetto, nonché funzionali a ridurre in maniera sostanziale le perdite di rete e contribuire così all'obiettivo del progetto di migliorare la disponibilità di risorsa per la distribuzione; nella medesima comunicazione viene inoltre specificato che eventuali ulteriori lavori complementari di analoga tipologia, potevano essere ammissibili e rendicontabili dal C.C.A.M.

In data 19 dicembre 2017, prot. 10001, il C.C.A.M. ha trasmesso la dichiarazione di spesa intermedia n. 21404 del 12 dicembre 2017, sulla quale in data 6 febbraio 2018 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

In data 28 marzo 2018, prot. 2554, il C.C.A.M. ha trasmesso la comunicazione di fine progetto n. 21742 del 20 marzo 2018, la documentazione giustificativa delle spese sostenute, il certificato di regolare esecuzione e contabilità finale dei lavori approvati con provvedimento del proprio C.d.A. n. 67 del 20 novembre 2017, il quadro economico finale ed il provvedimento del proprio C.d.A. n. 22 del 23 marzo 2018 di approvazione della proposta di rendiconto della spesa

finale per l'intervento 7.14 "Raddoppio adduzione nuovo anello da località Vastapaglia a località Gallareto in Comune di Piovà Massaia (AT)". Il quadro economico finale risulta così dettagliato:

A. Lavori	Euro 236.906,16
B. Somme a disposizione:	
1. lavori in economia (autorizzati con nota prot. 18433/A1603A del 31 luglio 2017)	Euro 52.742,25
2. imprevisti	Euro 1.180,92
3. lavori complementari (autorizzati con nota prot. 18433/A1603A del 31 luglio 2017)	Euro 117.653,89
4. fornitura materiale	Euro 382.449,44
5. spese tecniche	Euro 8.283,28
6. assistenza archeologica, accertamenti laboratorio, controlli radiografici, pubblicità, ANAC	Euro 13.073,98
7. impianto protezione catodica	Euro 6.585,00
8. spostamento sottoservizi	Euro 1.088,78
9. acquisizione aree, servitù e danni	Euro 32.998,53
10. costi personale C.C.A.M. per assistenza cantiere	Euro 65.892,66
TOTALE , IVA esclusa	Euro 918.854,89

In data 18 aprile 2018 sulla documentazione finale trasmessa dal C.C.A.M. è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

Alla luce del quadro economico finale, la copertura finanziaria dell'intervento 7.14 "Raddoppio adduzione nuovo anello da località Vastapaglia a località Gallareto in Comune di Piovà Massaia (AT)" inserito nell'Accordo di programma quadro per interventi a favore del Servizio Idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche (PAR-FSC 2007-2013), è così garantita:

Quota PAR FSC 2007-2013 comprensiva della somma di euro 80.980,72, destinata a copertura degli interventi di variante e complementari all'opera principale (punti B.1 e B.3 del quadro economico finale), autorizzati con nostra comunicazione prot. 18433/A1603A del 31 luglio 2017	Euro 737.443,36
Cofinanziamento a carico del C.C.A.M. di Moncalvo (AT)	Euro 181.411,53
Totale intervento	Euro 918.854,89

Tenuto conto degli acconti già erogati, pari ad euro 590.816,37, si può procedere alla liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo (AT) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento 7.14 per un importo di euro 146.626,99, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013 impegnate con la D.D. n. 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2018 (impegno 2998/2018), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tutto ciò premesso,
visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 *"Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014"* e s.m.i.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 *"Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"* ;

vista la DGR n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *"Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."*;

vista la D.G.R. 25-6748 del 13 aprile 2018 *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011"*;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalla DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa 18/2014 sul capitolo 288154/2014, oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2017 (impegno 2998/2018), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

di dare atto che il pagamento sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *"Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"*;

DETERMINA

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.), Via Ferraris 3, 14036 MONCALVO (AT) – partita IVA 01202730055 – per la realizzazione del progetto identificato con il n. 7.14 *"Raddoppio adduzione nuovo anello da località Vastapaglia a località Gallareto in Comune di Piovà Massaia (AT)"* – CUP E31H12000050008. Tale intervento, come dettagliato in premessa, è inserito nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) *"Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche"* per l'attuazione della corrispondente linea d'intervento del Programma Attuativo Regionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2007-2013 (PAR FSC 2007-2013), sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
2. di riconoscere in euro 918.854,89, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta dal C.C.A.M. per la realizzazione dell'intervento 7.14 la cui copertura finanziaria è così garantita:
 - euro 737.443,36 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013, comprensiva della somma di euro 80.980,72, destinata a copertura degli interventi di variante e complementari all'opera principale di cui ai punti B.1 e B.3 del quadro economico finale di cui in premessa, autorizzati con nostra comunicazione prot. 18433/A1603A del 31 luglio 2017;
 - euro 181.411,53 quale cofinanziamento a carico del C.C.A.M. di Moncalvo (AT);

4. di autorizzare la liquidazione a favore del C.C.A.M. di Moncalvo (AT) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento 7.14 per un importo di euro 146.626,99, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013 impegnate con la D.D. n. 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2018 (impegno 2998/2018), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott.ssa Paola Molina